

IL RETTORE

VISTO il R.D. del 4 giugno 1938, n. 1269, recante "Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti Superiori";

VISTA la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 2 novembre 1957, recante "Approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980, e successive modificazioni, recante "Approvazione del regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo";

VISTO il decreto ministeriale 3 dicembre 1985, n.60, recante "Regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra" ;

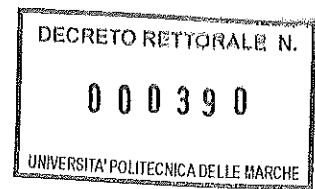
VISTA la legge 10 febbraio 1992, n. 152, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 gennaio 1976, n. 3 e nuove norme concernenti l'ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale";

VISTA la legge 23 marzo 1993, n. 84, recante "Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale";

VISTO il decreto ministeriale 24 ottobre 1996, n. 654, concernente modifiche al D.M. 9 settembre 1957 "Regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni";

VISTO il decreto ministeriale 21 marzo 1997, n. 158, recante "Regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo e dottore forestale";

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 1998, n. 155, concernente "Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale";



VISTO il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n.509, e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 195, concernente "Regolamento recante modifica al decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980, per l'abolizione del tirocinio ai fini dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di biologo";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";

VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche del 05/7/2017 con la quale è approvato il Regolamento Contribuzione Studentesca per l'anno accademico 2017/2018;

VISTE le Ordinanze del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 gennaio 2018 n. 46 e n. 47 con le quali sono indette per l'anno 2018 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate e non dal D.P.R. 328/2001;

RITENUTO NECESSARIO emanare le norme, come previsto nelle medesime Ordinanze, per l'anno 2018, di ammissione e di espletamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate e non dal D.P.R. 328/2001;

DECRETA

di indire il Bando esame di Stato per le professioni regolamentate e non dal D.P.R. 328/2001 per l'anno 2018, I e II sessione.



Art.1 - Requisiti di ammissione

Alle sessioni dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate e non dal D.P.R. 328/2001 sono ammessi i candidati in possesso dei diplomi di laurea di cui all'art. 3 delle Ordinanze Ministeriali n. 46 e n. 47 del 26.01.2018, purché conseguiti entro il **31/3/2018** per la prima sessione ed entro il **31/10/2018** per la seconda sessione, ovvero analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Art.2 - Domanda di ammissione

L'istanza può essere presentata in una sola delle sedi elencate nelle tabelle annesse alle Ordinanze Ministeriali. La presentazione della domanda per più di una sede è causa di esclusione.

I candidati all'esame di Stato possono presentare la domanda di ammissione presso questo Ateneo secondo il seguente calendario:

	DAL (termine apertura procedura)	AL (termine chiusura procedura)
I SESSIONE	02.05.2018	23.05.2018
II SESSIONE	01.10.2018	18.10.2018

La domanda va presentata esclusivamente in modalità on-line mediante la procedura attiva nell'area ESSE3 WEB (Segreteria - Esami di Stato - Iscrizione esame di Stato) alla quale ciascun candidato già accreditato presso questo Ateneo accede attraverso le proprie credenziali. Diversamente i candidati esterni a questa Università devono in via prioritaria registrarsi definendo le proprie credenziali di accesso (username e password).

Nella domanda on-line, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, il candidato deve dichiarare tutti i dati richiesti, tra i quali il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, ovvero dichiarare la previsione di conseguimento del titolo entro e non oltre la data fissata per ciascuna sessione all'art. 1 del presente Bando.

I candidati che conseguono il titolo successivamente alla scadenza delle domande dovranno provvedere ad inviare all'Ufficio competente l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova.

Il candidato deve allegare obbligatoriamente, mediante caricamento sulla procedura informatizzata nella sezione "gestione titoli e documenti per la valutazione" la scansione del **documento d'identità valido**.

Per i candidati stranieri va allegata obbligatoriamente, mediante caricamento sulla procedura informatizzata nella medesima sezione "gestione titoli e documenti per la valutazione" la scansione del **permesso di soggiorno**.

Il candidato deve provvedere al **versamento della tassa erariale di ammissione all'esame di Stato pari a euro 49,58** (fissata dall'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990) da effettuarsi su bollettino di c/c postale 1016, intestato a Agenzia delle Entrate Centro operativo di Pescara - Tasse scolastiche - "Causale tassa ammissione esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di....." (indicare la professione per la quale si presenta la domanda).

Il candidato deve effettuare il versamento prima di iniziare la compilazione della domanda. La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda on-line mediante caricamento del file sulla procedura informatizzata nella sezione "gestione titoli e documenti per la valutazione".

Dopo aver inserito gli allegati richiesti il candidato deve procedere alla conferma della domanda.

Il candidato deve provvedere inoltre al **pagamento del contributo richiesto di importo pari a:**

- **500,00 euro** per l'abilitazione alla professione di odontoiatra;
- **200,00 euro** per l'abilitazione alle restanti professioni;

mediante bollettino MAV on-line o in alternativa Pago PA:

- **MAV** La procedura consentirà la generazione del bollettino MAV on-line che il candidato deve utilizzare per effettuare il versamento in banca (il bollettino MAV deve essere scaricato dalla sezione "stampa ricevuta di ammissione"). Il candidato deve effettuare il versamento entro il giorno successivo alla compilazione della domanda. Tale versamento verrà inviato automaticamente dalla banca al sistema gestionale di Ateneo senza necessità di consegnare la relativa ricevuta (che va conservata ed esibita solo in caso di richiesta da parte degli Uffici);

- **Pago PA** Lo studente, accedendo alla sua area ESSE3 WEB e visualizzando la sezione dei "Pagamenti", potrà effettuare il pagamento, contraddistinto dal logo



in modo **immediato** (con carta di credito) o differito (tramite **stampa avviso**).

Dalla stessa pagina si potrà anche visualizzare lo stato dell'operazione di pagamento già avviata e, non appena arriverà all'Ateneo la notifica del pagamento, stamparne la quietanza.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova di esame.

L'Amministrazione, dopo aver effettuato i dovuti controlli, provvederà ad escludere i candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti. Nel caso in cui le dichiarazioni del candidato risultino false o mendaci, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, lo stesso decadrà.

Coloro che presentino domanda per la prima sessione e risultino assenti alle prove possono presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 18 ottobre 2018 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

L'accettazione di eventuali domande presentate oltre i termini sarà subordinata all'accoglienza delle stesse da parte del Rettore il quale esprimerà il suo insindacabile giudizio in merito ai gravi motivi addotti a giustificazione del ritardo. In caso di accoglimento il candidato dovrà allegare unitamente alla domanda l'attestazione di pagamento della mora prevista.

I candidati che non provvederanno a presentare la domanda nelle modalità e nei termini sopraindicati, saranno esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare.

Art.3 - Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA

Le prove di cui al presente bando sono organizzate dall'Ateneo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con disabilità, a norma dell'art. 16 della legge 104/1992;

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, **devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.** A tali candidati è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione all'esame di Stato. Nell'ipotesi in cui il candidato voglia avvalersi di quanto previsto dalle norme sopra riportate, dovrà compilare, all'atto dell'iscrizione la scheda inserita nella "form" relativa a tale condizione e **dovrà far pervenire obbligatoriamente entro le scadenze previste dall'art.2 per la presentazione della domanda**, all'Ufficio Corsi di Studio della Facoltà di riferimento dell'esame di abilitazione a cui intende partecipare **la documentazione medica che attesta la situazione di disabilità**, al fine di consentire la rimozione di ogni possibile ostacolo allo svolgimento della prova.

Art.4 - Prove di esame

La data della prima prova per le professioni regolamentate e non dal D.P.R. 328/2001 (possessori di laurea specialistica, magistrale o diploma di laurea secondo il previgente ordinamento) è fissata il giorno **14 giugno 2018** per la prima sessione ed il giorno **15 novembre 2018** per la seconda sessione.

La data della prima prova per le professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001 (possessori di laurea e di diploma universitario) è fissata il giorno **21 giugno 2018** per la prima sessione ed il giorno **22 novembre 2018** per la seconda sessione.

Per quanto concerne il numero delle prove e le modalità di svolgimento si rinvia agli Allegati (uno per ogni professione) che costituiscono parte integrante al presente Bando

Le date delle eventuali prove successive verranno fissate dalla Commissione giudicatrice e pubblicate sul sito dell'Ateneo entro la data di inizio della prima prova.

Art.5 – Svolgimento prove

Il calendario e lo svolgimento delle prove scritte, pratiche e orali vengono stabilite dalla Commissione giudicatrice nella riunione preliminare.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove delle singole professioni si rinvia agli Allegati (uno per ogni professione) che costituiscono parte integrante al presente Bando.

Art.6 - Commissione Esami di Stato

Con decreto del M.I.U.R. è nominata una Commissione incaricata di assicurare il normale funzionamento e svolgimento delle pratiche direttamente ed indirettamente connesse con l'espletamento delle prove.

La Commissione è unica per l'espletamento delle prove di entrambe le sessioni.

Art.7 - Pubblicazione dei risultati

La Commissione attribuisce ad ogni singolo candidato un voto finale che consiste nella somma dei punteggi conseguiti nelle prove espletate e redige un elenco finale degli abilitati.

Verrà disposta la pubblicazione sul sito www.univpm.it (Servizi agli studenti - Segreterie studenti - Esami di Stato) dell'elenco nominativo in ordine alfabetico di coloro che hanno superato l'esame di Stato con l'indicazione del punteggio finale conseguito.

Art.8 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente Bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. I dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Politecnica delle Marche e trattati per le finalità di gestione dell'esame di Stato e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Art.9 – Pubblicazione

Il presente Bando è pubblicato sul sito ufficiale dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it (Servizi agli studenti - Segreterie studenti - Esami di Stato) a partire dalla data di emanazione.

1.7 APR. 2018.

IL RETTORE
Prof. Sauro Longhi





ALLEGATO 1 – Professione Assistente sociale specialista e Assistente sociale

Prove di esame

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Assistente sociale specialista consiste in due prove scritte, di cui una a contenuto applicativo, e una prova orale, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Assistente sociale consiste in tre prove scritte, di cui una a contenuto pratico, e una prova orale, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

Svolgimento prove

Prima della prova scritta il candidato deve dimostrare la propria identità personale presentando un valido documento di riconoscimento con fotografia.

Il candidato dovrà svolgere le prove secondo le istruzioni impartite dalla Commissione.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, con la penna e sui fogli forniti dalla Commissione giudicatrice.

I candidati non possono portare in aula telefoni cellulari e ogni altro mezzo di comunicazione con l'esterno, libri, pubblicazioni di alcun tipo, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio della prova.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non dovranno comunicare tra loro in alcun modo.

Il candidato che non si presenti alla prova perde il diritto all'esame nella sessione di cui trattasi.

Il candidato che si ritiri durante la prova è considerato riprovato.

Valutazione delle prove

Ogni componente della Commissione dispone di 10 punti per ogni prova di esame.

Il candidato ottiene l'idoneità quando abbia conseguito almeno 6/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza in una delle prove scritte non viene ammesso all'orale.

Al termine dei lavori la Commissione riassume i risultati delle prove ed assegna a ciascun candidato abilitato il voto complessivo, che è costituito dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

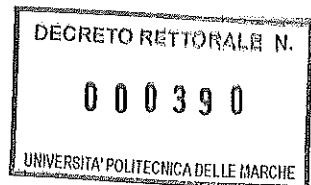
Ufficio referente:

Ufficio Corsi di Studio della Facoltà di Economia "G. Fuà"

Piazzale Martelli, 8

60121 Ancona

segreteria.economia@univpm.it



ALLEGATO 2 – Professione Odontoiatra.

Prove di esame

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Odontoiatra consiste nelle seguenti prove orali e pratiche, secondo quanto previsto dal D.M. 3 dicembre 1985:

- a) una prova di clinica odontostomatologica e discipline affini (medicina interna, chirurgia generale, radiologia generale e speciale odontostomatologica, igiene);
- b) una prova di chirurgia speciale odontostomatologica e discipline affini (odontoiatria conservativa, parodontologia, protesi dentaria, ortodonzia).

La prova di discipline affini rispettivamente alla clinica odontostomatologica e alla chirurgia speciale odontostomatologica è a scelta del candidato nella domanda di cui all'art. 2 del Bando.

Svolgimento prove

Prima della prova il candidato deve dimostrare la propria identità personale presentando un valido documento di riconoscimento con fotografia.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, con la penna e sui fogli forniti dalla Commissione giudicatrice.

I candidati non possono portare in aula telefoni cellulari e ogni altro mezzo di comunicazione con l'esterno, libri, pubblicazioni di alcun tipo, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio della prova.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non dovranno comunicare tra loro in alcun modo.

Il candidato che non si presenti alla prova perde il diritto all'esame nella sessione di cui trattasi.

Il candidato che si ritiri durante la prova è considerato riprovato.

Valutazione della prova scritta

Ogni componente della Commissione dispone di 10 punti per ogni prova di esame.

Il candidato ottiene l'idoneità quando abbia conseguito almeno 6/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza in una delle prove non viene ammesso alle successive.

Al termine dei lavori la Commissione riassume i risultati delle prove ed assegna a ciascun candidato abilitato il voto complessivo, che è costituito dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Ufficio referente:

Ufficio Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Via Tronto, 10

60126 Torrette di Ancona

segreteria.medicina@univpm.it

**ALLEGATO 3 – Professione Dottore Agronomo e Dottore Forestale
Agronomo e Forestale Iunior
Biotecnologo Agrario**

Prove di esame

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale consiste in due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Agronomo e Forestale Iunior consiste in due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Biotecnologo Agrario consiste in due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

Svolgimento prove

Prima della prova scritta il candidato deve dimostrare la propria identità personale presentando un valido documento di riconoscimento con fotografia.

Il candidato dovrà svolgere le prove secondo le istruzioni impartite dalla Commissione.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, con la penna e sui fogli forniti dalla Commissione giudicatrice.

I candidati non possono portare in aula telefoni cellulari e ogni altro mezzo di comunicazione con l'esterno, libri, pubblicazioni di alcun tipo, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio della prova.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non dovranno comunicare tra loro in alcun modo.

Il candidato che non si presenti alla prova perde il diritto all'esame nella sessione di cui trattasi.

Il candidato che si ritiri durante la prova è considerato riprovato.

Valutazione delle prove

Ogni componente della Commissione dispone di 10 punti per ogni prova di esame.

Il candidato ottiene l'idoneità quando abbia conseguito almeno 6/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza in una delle prove scritte non viene ammesso alla prova pratica.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza nella prova pratica non viene ammesso alla prova orale.

Al termine dei lavori la Commissione riassume i risultati delle prove ed assegna a ciascun candidato abilitato il voto complessivo, che è costituito dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

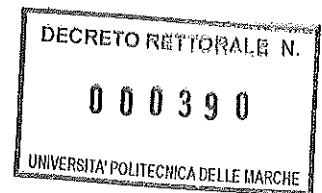
Ufficio referente:

Ufficio Corsi di Studio dell' Area di Agraria e Scienze

Via Breccie Bianche

60131 Ancona

segreteria.agraria-scienze@univpm.it



ALLEGATO 4 – Professione Biologo Biologo Iunior

Prove di esame

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Biologo consiste in due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Biologo Iunior consiste in due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

Svolgimento prove

Prima della prova scritta il candidato deve dimostrare la propria identità personale presentando un valido documento di riconoscimento con fotografia.

Il candidato dovrà svolgere le prove secondo le istruzioni impartite dalla Commissione.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, con la penna e sui fogli forniti dalla Commissione giudicatrice.

I candidati non possono portare in aula telefoni cellulari e ogni altro mezzo di comunicazione con l'esterno, libri, pubblicazioni di alcun tipo, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio della prova.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non dovranno comunicare tra loro in alcun modo.

Il candidato che non si presenti alla prova perde il diritto all'esame nella sessione di cui trattasi.

Il candidato che si ritiri durante la prova è considerato riprovato.

Valutazione delle prove

Ogni componente della Commissione dispone di 10 punti per ogni prova di esame.

Il candidato ottiene l'idoneità quando abbia conseguito almeno 6/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza in una delle prove scritte non viene ammesso alla prova pratica.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza nella prova pratica non viene ammesso alla prova orale.

Al termine dei lavori la Commissione riassume i risultati delle prove ed assegna a ciascun candidato abilitato il voto complessivo, che è costituito dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Ufficio referente:

Ufficio Corsi di Studio dell' Area di Agraria e Scienze

Via Brecce Bianche

60131 Ancona

segreteria.agraria-scienze@univpm.it

ALLEGATO 5 – Professione di Ingegnere e Ingegnere Junior

Prove di esame

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Ingegnere (Sezione A) consiste, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPR n. 328 del 5 giugno 2001, nelle seguenti prove:

- a) una prova scritta relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- b) una seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
- c) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una prova pratica di progettazione nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.

L'esame di Stato di abilitazione per la professione di Ingegnere Junior (Sezione B) consiste, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del DPR n. 328 del 5 giugno 2001, nelle seguenti prove:

- a) una prova scritta relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- b) una seconda prova scritta nelle materie relative ad uno degli ambiti disciplinari, a scelta del candidato, caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
- c) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
- d) una prova pratica di progettazione nelle materie relative ad uno degli ambiti disciplinari, a scelta del candidato, caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.

Svolgimento prove

Prima della prova scritta il candidato deve dimostrare la propria identità personale presentando un valido documento di riconoscimento con fotografia.

Il candidato dovrà svolgere le prove secondo le istruzioni indicate nelle avvertenze e impartite dalla Commissione.

I candidati non possono portare in aula telefoni cellulari e ogni altro mezzo di comunicazione con l'esterno che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio della prova.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non dovranno comunicare tra loro in alcun modo.

Il candidato che non si presenti alla prova perde il diritto all'esame nella sessione di cui trattasi.

Il candidato che si ritiri durante la prova è considerato riprovato.



Valutazione delle prove

Ogni componente della Commissione dispone di 10 punti per ogni prova di esame.

Il candidato ottiene l'idoneità quando abbia conseguito almeno 6/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Il candidato che non abbia raggiunto la sufficienza in una delle prove scritte e pratica non viene ammesso all'orale.

Al termine dei lavori la Commissione riassume i risultati delle prove ed assegna a ciascun candidato abilitato il voto complessivo, che è costituito dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Ufficio referente:

Ufficio Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria

Via Brezze Bianche, snc

60131 Ancona

segreteria.ingegneria@univpm.it